

SINTESI DEL PROGETTO EDITORIALE

La complessità dell'oggetto di studio "Società" è tale che lo studioso o il professionista non può far a meno di ammettere l'effetto iper-semplificante del processo di conoscenza o di intervento e perciò la necessità di agire sulla realtà (fisica, umana o artificiale) con estrema umiltà, sensibilità e un'etica inderogabile.

Questo è particolarmente vero per quanti – sociologi, antropologi, psicologi, professionisti del sociale, ecc. – sono impegnati a utilizzare teorie e metodi di conoscenza per intervenire nella trasformazione o miglioramento di un pezzo di realtà sociale o umana (quartiere, management o reparto aziendale, logistica, ufficio comunale, un semplice marciapiede, un intero reparto sanitario, ecc).

Sono ormai tanti gli studi e le esperienze sul campo, che propongono metodi e tecniche per consentire al target di ricerca e intervento (persone con disabilità, enti statali, aziende private, ecc.) di partecipare attivamente alla conoscenza dei problemi e all'elaborazione di eventuali proposte solutive con la creazione di prodotti e servizi specifici (come ad es., un ufficio, un software, la formazione del personale, ecc.).

La collana "*Metodi e tecniche partecipativi per la ricerca e l'intervento sociale. Riflessioni ed esperienze*" nasce come espressione dei temi del Centro di Ricerca *Welfare partecipativo e benessere sociale* (Università del Salento) e con lo scopo di raccogliere riflessioni ed esperienze di ricerca e di intervento che pongono al centro la partecipazione degli stakeholder al cambiamento (cittadini, utenti, clienti, manager, imprenditori e dipendenti aziendali; enti statali, associazioni, imprese, terzo settore, ecc.).

La collana è diretta a chi intende proporre riflessioni teorico-epistemologiche, metodologiche o esperienze empiriche nell'ambito della ricerca-intervento sociale di tipo partecipativo, **ma si apre alla possibilità di ricevere contributi provenienti da altre discipline (architettura, urbanistica, medicina, ingegneria, informatica, ecc.), per il cui intervento si necessita di forme collaborative.**

Coniugando le quattro dimensioni della ricerca – teoria, epistemologia, metodologia ed esperienza empirica – si vuole accompagnare il professionista o il ricercatore (in qualsiasi disciplina egli opera) all'uso consapevole dei metodi partecipativi, evitandogli il tecnicismo di maniera.

A tal fine per la pubblicazione del loro contributo agli autori si offrono tre sezioni:

1. *Visioni*: riflessioni teorico-epistemologiche sulla base dei classici o degli sviluppi della teoria contemporanea, che connettono l'idea di società, le sue configurazioni particolari e il suo funzionamento con le potenzialità e i limiti della ricerca partecipativa;
2. *Vie*: riflessioni prettamente metodologiche sui metodi e le tecniche partecipative;
3. *Azioni partecipative*: descrizioni di ricerche e di ricerche-intervento partecipative.

Lecce, 15/10/2024



I proponenti